

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 352 del 08 aprile 2022

Criteri e modalità per l'assegnazione di contributi per interventi che interessano l'area del Delta del Po, ai sensi dell'art. 1 della L.R. 25 maggio 2021, n. 12 "Iniziative per lo sviluppo economico e sociale del Delta del Po e della Riviera del Brenta". Anno 2022. Deliberazione/CR n. 28 del 22 marzo 2022.

[Enti locali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, a seguito del parere favorevole della competente Commissione del Consiglio Regionale, si provvede ad approvare i criteri e le modalità per l'assegnazione e l'erogazione di contributi per interventi che interessano l'area del Delta del Po, ai sensi dell'art. 1 della L.R. 25 maggio 2021, n. 12 "Iniziative per lo sviluppo economico e sociale del Delta del Po e della Riviera del Brenta". Anno 2022.

L'Assessore Francesco Calzavara, di concerto con l'Assessore Cristiano Corazzari e l'Assessore Roberto Marcato, riferisce quanto segue.

Con legge regionale 25 maggio 2021 n. 12 "Iniziative per lo sviluppo economico e sociale del Delta del Po e della Riviera del Brenta", pubblicata nel BUR n.70 del 25 maggio 2021, il legislatore ha istituito la Conferenza dei Sindaci dell'Area del Delta del Po. All'art. 1 della suddetta legge regionale viene stabilito che la Giunta Regionale definisce annualmente, sentita la Commissione consiliare, i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi regionali destinati agli interventi previsti dall'art. 1 della legge medesima.

In particolare, le iniziative per lo sviluppo economico, sociale e culturale del Delta del Po, sono indirizzate a rafforzare l'assetto istituzionale del territorio, a promuovere la realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico, nonché allo sviluppo dei vari comparti produttivi ed economici e le realtà del terzo settore.

Tali finalità sono perseguite mediante interventi decisi con la partecipazione dei Comuni, in forma singola o associata, rientranti nell'ambito territoriale del Delta del Po, come individuati dal comma 1 del succitato art.1: Rosolina, Loreo, Porto Viro, Porto Tolle, Taglio di Po, Corbola, Ariano nel Polesine.

La "Conferenza dei Sindaci dell'Area Delta del Po" opera con compiti di indirizzo e promozione delle iniziative previste e in merito alle quali è tenuta ad esprimere appositi pareri.

La Regione del Veneto, al fine di sostenere gli enti interessati nella realizzazione degli interventi così previsti, ha stanziato, per l'esercizio 2021, l'importo di € 100.000,00, nel capitolo di spesa n. 104350 del Bilancio di previsione 2021/2023, per l'erogazione dei contributi in oggetto.

Tale contributo è stato confermato, sul medesimo capitolo del Bilancio di previsione 2022/2024, anche per il corrente esercizio finanziario.

Con il presente provvedimento, vengono stabiliti, quindi, i criteri e le modalità operative per l'assegnazione dei predetti contributi, contenuti nell'**Allegato A** al presente provvedimento.

Infine, la Giunta Regionale, per una migliore allocazione delle risorse e del coordinamento delle iniziative afferenti il rispettivo territorio, è tenuta ad individuare degli strumenti di raccordo tra gli interventi presentati dai Presidenti delle due Conferenze istituite con la LR n. 12/2021 e il Presidente della Conferenza dei Sindaci del Veneto orientale di cui all'articolo 6 della LR n. 16/1993 e il Presidente della Conferenza dei Sindaci del Litorale Veneto prevista dall'art. 85 della LR 30/2016. Detti strumenti di raccordo sono parimenti contenuti nel succitato Allegato A.

Con deliberazione/CR n. 28 del 22.03.2022 è stato richiesto il parere della Prima Commissione Consiliare del Consiglio Regionale del Veneto, ai sensi dell'art. 1 c. 1 L.R. 12/2021, in merito ai succitati criteri di accesso e riparto degli incentivi.

In data 30.03.2022 la Prima Commissione Consiliare ha espresso il proprio parere favorevole sui criteri e le modalità operative per l'assegnazione dei contributi di natura corrente.

In conformità a quanto disposto all'art. 1 della L.R. 12/2021, vengono fissati, per l'anno 2022, i criteri e le modalità operative per l'assegnazione dei contributi di natura corrente le cui specifiche sono indicate in dettaglio nell'**Allegato A** al presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";

VISTI gli artt. 26 e 27, D.Lgs 14.03.2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la L.R. 22.06.1993, n. 16 come modificata dalla L.R. 03.02.2020, n.6 "Modifiche ed integrazioni della Legge regionale 22.06.1993, n. 16 "Iniziative per il decentramento amministrativo e per lo sviluppo economico e sociale nel Veneto Orientale";

VISTA la L.R. 29.11.2001, n. 39 "Ordinamento del Bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la L.R. 31.12.2012, n. 54 l'articolo 2 co. 2 lett. f) "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la L.R. 30.12.2016, n. 30, art. 85 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2017";

VISTA la L.R. 26.05.2017, n. 13 "Modifica alla Legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2017";

VISTA la L.R. 25.05.2021 n. 12 "Iniziative per lo sviluppo economico e sociale del Delta del Po e della Riviera del Brenta";

VISTA la L.R. 15.12.2021, n. 34 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la L.R. 17.12.2021, n. 35 "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la L.R. 20.12.2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la DGR 23.12.2021, n. 1821 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione 28.12.2021, n. 19 "Bilancio finanziario gestionale 2022-2024";

VISTA la Deliberazione/CR n. 28 del 22.03.2022;

VISTO il parere della Prima Commissione Consiliare del Consiglio Regionale del Veneto in data 30.03.2022.

delibera

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare i criteri e le modalità, indicati nell'**Allegato A**, per l'assegnazione di contributi per l'anno 2022 per interventi dei Comuni, in forma associata, che interessano l'area del Delta del Po, promossi dalla Conferenza dei Sindaci dell'Area del Delta del Po, e volti al perseguimento delle finalità di cui all'art.1 della L.R. 25 maggio 2021, n. 12 "Iniziative per lo sviluppo economico e sociale del Delta del Po e della Riviera del Brenta";

3. di determinare in € 100.000,00, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore regionale della Direzione Enti locali, Procedimenti elettorali e Grandi eventi, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 104350 denominato "Azioni regionali per lo sviluppo economico e sociale dei Comuni dell'Area del Delta del Po (art. 1 L.R. 25.05.2021, n.12)" del Bilancio di previsione 2022-2024, esercizio finanziario 2022, che presenta la necessaria disponibilità;
4. di incaricare la Direzione regionale Enti locali, Procedimenti elettorali e Grandi eventi, dell'esecuzione del presente atto;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 c. 1, D. Lgs. 14.03.2013, n. 33;
6. di informare che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, è ammesso il ricorso straordinario al capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
7. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.